



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Prot. 6039

S 157

Roma, 20 DIC. 2014

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE  
DEL CORPO NAZIONALE V.V.F.*

OGGETTO: Periodi di richiamo in servizio del personale volontario del C.N.VV.F.

Si trasmette, per opportuna informazione, la nota recante chiarimenti, sull'argomento indicato in oggetto, pervenuta dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Pellizzetti



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della  
Difesa Civile DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE



## DCRISUM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. 0053079 del 30/12/2014

All'Ufficio III - Relazioni Sindacali  
SEDE

OGGETTO: *Periodi di richiamo in servizio del personale volontario del C.N.VV.F.*

Per opportuna conoscenza si comunica che con note ai Sigg. Direttori Regionali sono stati ripartiti i richiami per il primo semestre 2015, in base al budget nazionale che ha subito una sensibile contrazione (-50%) rispetto alle risorse finanziarie il 2014 a ciò destinate, per effetto dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito con la legge 114/2014, che ha trasformato le risorse per richiami in un potenziamento di 1030 unità nella qualifica di Vigile del Fuoco.

La riduzione delle risorse disponibili per i richiami del personale volontario per gli anni 2015 e 2016 è pertanto la seguente:

	2014	2015	2016
Stanziamenti annuali al netto delle riduzioni	84.105.233	42.582.159	31.075.700

Le minori risorse a disposizione comporteranno per ogni singolo Vigile Volontario attivo un minor numero di giorni di richiamo rispetto a quelli del 2014; tuttavia per garantire una gestione dei richiami più confacente alle risorse limitate a disposizione e garantire al personale volontario di partecipare comunque ai richiami secondo i criteri d'uniformità e rotazione adottati dalla P.A., si è scelto d'indirizzare le strutture del C.N.VV.F. a effettuare richiami per moduli di 14 giorni, ovvero 2 settimane, anziché ogni 20 giorni. Si evidenzia che l'art.9 del D.Lvo 139/2006 determina il numero massimo di giorni nell'anno d'impiego per vigile volontario, e non da alcun vincolo temporale ai periodi di richiamo, potendo questi essere costituiti da uno a più giorni, in funzione delle esigenze del C.N.VV.F.

Ciò comporterà un impegno del personale volontario turnista per complessive 72 ore, perfettamente aderente all'impegno orario nei turni, contrariamente a quanto avviene per i richiami a 20 giorni. Infatti per ricondurre l'impegno alle 36 ore settimanali medie, per tale tipologia di richiamo è previsto un turno di riposo tra quelli ricadenti nell'intervallo temporale del richiamo. In questo contesto le strutture territoriali, per assicurare l'operatività delle squadre composte anche da personale volontario, devono impegnare un'altra unità volontaria. Questo ulteriore impegno incide sul numero dei Vigili Volontari da impiegare con evidente minor numero di unità complessive da richiamare nell'anno.

Quanto al principio del buon andamento della P.A., volto a un impiego efficiente ed efficace del personale volontario, le indicazioni fornite ai Direttori Regionali, per le motivazioni sopra dette, sono in linea con i citati principi e si rivolgono all'intera componente volontaria affinché il maggior numero di volontari possa accedere alla necessaria attività addestrativa all'interno dei richiami, attività propedeutica per la sicurezza degli operatori.

Di quanto sopra si prega di portare a conoscenza le Organizzazioni Sindacali

CMZ/cmz

IL DIRETTORE CENTRALE  
(MAGNO)